

## I “rompiscatole” di BTicino vincono il bando Conai per l’ecodesign 2023

**Pubblicato:** Venerdì 2 Febbraio 2024



Il nuovo imballo “**WrapEasy Universal Packaging**” sviluppato da **BTicino**, capofila del Gruppo Legrand in Italia, e pensato per gli accessori dei **canali serie P31** è stato premiato tra i vincitori del bando Conai per **l’ecodesign 2023**. Il riconoscimento rappresenta un nuovo importante traguardo a conferma del costante impegno dell’azienda verso innovazione e rispetto ambientale.

Patrocinato dal ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica, ogni anno **Conai premia i casi virtuosi di aziende che hanno ridotto l’impatto ambientale dei loro pack**, usando almeno una fra le **sette leve di prevenzione: riutilizzo**, facilitazione delle attività di **riciclo**, utilizzo di **materiale riciclato/recuperato**, risparmio di materia prima, ottimizzazione dei processi produttivi, ottimizzazione della logistica, semplificazione del sistema imballo.

«Con questo progetto abbiamo rimesso in discussione il concetto tradizionale di scatola. **Un approccio totalmente “disruptive”** che ci ha permesso di raggiungere lo scopo principale prefissato: **oltre a proteggere, volevamo avvolgere il prodotto, raggruppando tutti i suoi eventuali elementi in un unico involucro**» ha dichiarato **Davide Colombo, packaging development manager di BTicino**, che ha aggiunto: «Un concept che consente all’imballo di adattarsi, con semplici operazioni, alle diverse caratteristiche dimensionali dei prodotti della gamma. Con **WrapEasy abbiamo eliminato otto scatole tradizionali in cartone con un importante riduzione di materiale** e ottimizzazione delle quantità durante la spedizione. Un approccio sostenibile in linea con gli obiettivi di **CSR del Gruppo Legrand**».

WrapEasy Universal Packaging è **un semplice foglio di cartone** ondulato con pre-fratture e cordonature studiate appositamente per il progetto. **Questa nuova tipologia di imballo si adatta alle dimensioni degli accessori garantendo minori volumi**, costi di trasporto e stoccaggio del prodotto finito. Inoltre, permette uno **smaltimento più agevole in cantiere**, senza incollature funzionali e garantisce un confezionamento con operazioni standard. Infine, l'imballo realizzato è eco-design con impatto ambientale Life Cycle Assessment (LCA) ridotto dal 70% al 90%.

Questi, in sintesi, i plus del nuovo packaging: riduzione del materiale trasportato e stoccato in magazzino; riduzione dei bancali movimentati (da 210 a 15); riduzione di materia prima utilizzata (17,4 tonnellate anno in meno); abbattimento dei costi (da 25.000 € a 7.000 € anno); **abbattimento delle emissioni di CO2** (10,5 tonnellate anno risparmiate).

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it